



UNIONE
SINDACALE
TERRITORIALE

Stefano Contu
Responsabile Ufficio Stampa
Tel 035 324 122
Cellulare 335 273189
E-mail: stefano.contu@cisl.it

**Rincari delle bollette, da luglio l'energia + 6,5% e il gas + 8,2%
Oltre 100 € in più per ogni famiglia
“La spesa cresce più del reddito”**

ADICONSUM: “Servono misure di contrasto alla povertà energetica”

A luglio la bolletta per luce e gas sarà più cara. La spesa per una famiglia tipo aumenterà del 6,5% per l'energia elettrica e dell'8,2% per il gas naturale, in controtendenza rispetto ai forti ribassi (-8% per l'elettricità e -5,7% per il gas) del secondo trimestre 2018. L'Autorità per l'energia, precisa che **a pesare sul rincaro sono le tensioni internazionali e il conseguente aumento del prezzo del petrolio**. Così, la spesa cresce più del reddito: il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato in termini congiunturali dello 0,2%, mentre i consumi sono cresciuti dello 0,8%. L'incremento delle bollette significa che **una famiglia tipo si troverà a pagare su base annua dal 1° luglio 2018 al 1° luglio 2019 33,5 euro in più per la luce e 83,5 euro per il gas**.

“La tempistica degli aumenti “giustificati” da incremento del petrolio non ha visto in passato analoga tempistica di discesa in caso di riduzione del costo della materia prima – sottolinea Mina Busi, presidente ADICONSUM Bergamo.

Siamo anche alle porte di un grande processo di liberalizzazione e questi rialzi potrebbero anticipare la fuoruscita dal mercato tutelato alla ricerca di offerte più competitive nel mercato libero, il cui passaggio dovrebbe avvenire – se non cambiano le decisioni a livello governativo – entro il primo luglio del 2019.

Dal 1° luglio 2018 sarà operativo il Portale Offerte che la Legge annuale per la Concorrenza e il Mercato ha affidato al Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico, sul quale sarà possibile confrontare - in maniera semplice e chiara - tutte le offerte di energia elettrica e di gas destinate alla generalità dei consumatori (domestici e non).

Riteniamo che l'istituzione del portale sia un primo passo nella direzione di un reale processo di liberalizzazione volto al raggiungimento degli obiettivi che tutti auspichiamo: bollette meno care a fronte di una maggiore efficienza energetica in un mercato più trasparente e più semplificato”.

L'aumento delle bollette “casca” proprio nei giorni seguenti il rapporto sulla povertà: anche in provincia di Bergamo, secondo il monitoraggio di ADICONSUM, non sono poche le famiglie in difficoltà a pagare le bollette, e le pratiche aperte per contenziosi con le aziende si contano in diverse decine.

“Il nostro obiettivo – conclude Busi -è quello di tutelare e aiutare il cittadino consumatore più debole e meno avvezzo all'uso della tecnologia, ma riteniamo che occorranò soprattutto incisive misure di contrasto alla povertà energetica”.

Bergamo, 29 giugno 2018